



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO PER LA
PESCA

GAC ADRIATICO SALENTINO

Società consortile a responsabilità limitata

Via F.lli Bandiera, snc – CAP 73030 Città CASTRO (LE)

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013

ASSE IV – Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

BANDO PUBBLICO A RISORSE ZERO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Rev. 9

Approvato nella riunione del CdA del 08/10/2014

**Autorizzazione a ripubblicazione a risorse zero con nota n. 3644 del 21/10/2014
da Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca**

Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PREMESSA–IL GRUPPO D’AZIONE COSTIERA “ADRIATICO SALENTINO scarl”	4
ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE	4
ART. 2 OBIETTIVI DELL’AZIONE E CAMPO DI AZIONE	4
ART. 3 INTERVENTI AMMISSIBILI	5
ART. 4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
ART. 5 SOGGETTI AMMISSIBILI	5
ART. 6 REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 8 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO	6
ART. 9 SPESE AMMISSIBILI	8
ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL’AIUTO	10
ART. 11 VALUTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	10
ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE	10
ART. 13 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	11
ART. 14 VARIANTI.....	12
ART. 15 PROROGHE.....	12
ART. 16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
ART. 17 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE.....	13
ART. 18 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	14
ART. 19 CONTROLLI IN LOCO	16
ART. 20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	16
ART. 21 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
ART. 22 INFORMATIVA.....	17
ART. 23 NORME FINALI	17
ALLEGATI	19
Allegato A – Modello di domanda di ammissione a contributo	19
Allegato A/1 - Da compilare da parte del proprietario/i se diversi dal richiedente	21
Allegato B – Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare.....	23
Allegato C – Dichiarazione di inizio attività.....	27
Allegato D – Richiesta di liquidazione dell’anticipazione.....	28
Allegato E – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori	29
Allegato F – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale.....	31
Allegato G – Elenco riepilogativo della documentazione giustificativa di spesa.....	33
Allegato H – Dichiarazione liberatoria	34

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;
- Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale (PSN) per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007) 6792 del 19.12.2007, modificato con Decisione C(2010) del 11.11.2010;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013 D.G.R. n. 1139 del 01.08.2006 "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia";
- D.D.S. n. 571 del 06.12.2012 "P.O. FEP 2007 – 2013 Approvazione Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005;
- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa in Regione Puglia".
- Decreto Ministeriale n. 50 del 20.05.2009 – Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del PO FEP 2007 – 2013;
- Decreto Ministeriale n. 13 del 21.04.2010 – Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione;
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), Art. 44, lett. E;
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca, Art. 25;
- Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Adriatico Salentino" 2012 - 2015, approvato con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012;
- Convenzione Regione Puglia/GAC sottoscritta in data 05/11/2012;
- Convenzione Regione Puglia/GAC sottoscritta in data 17/04/2014.

PREMESSA-IL GRUPPO D'AZIONE COSTIERA "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) "ADRIATICO SALENTINO scarl" è un raggruppamento di soggetti privati e pubblici portatori di interessi comuni della fascia costiera dei comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro e Diso.

Attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (PSC), finanziato a valere sull'Asse IV del P.O. F.E.P. 2007-2013, il GAC finanzia azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca, ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto, in particolare, delle implicazioni socioeconomiche.

Pertanto, il GAC favorisce l'implementazione di una strategia locale, finalizzata alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Il GAC ADRIATICO SALENTINO scarl (P.IVA 04418110757) ha sede in Castro (LE), CAP 73030, alla Via F.lli Bandiera, snc.

I recapiti sono i seguenti: telefono 0836/948457, fax 0836/1950197, email info@gacadriaticosalentino.it.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Sviluppo Costiero (PSC), presentato dal GAC "ADRIATICO SALENTINO scarl" all'interno del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013.

Il sostegno è previsto per interventi di cui alla Misura E), Azione 4.e.1: Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

ART. 2 OBIETTIVI DELL'AZIONE E CAMPO DI AZIONE

L'obiettivo dell'azione è organizzare una rete di servizi strutturati all'interno dell'area GAC capace di favorire il coinvolgimento delle comunità di pesca e sostenere una destagionalizzazione dei flussi turistici con un'offerta variegata.

L'azione proposta prevede il finanziamento di interventi pubblici per la realizzazione di una serie di azioni strutturali lungo la costa di competenza, capaci di attivare servizi a sostegno delle comunità di pesca per il recupero delle culture e la collocazione delle stesse all'interno di percorsi turistici strutturati e coordinati con altri strumenti di sviluppo locale:

1. Creazione di percorsi turistici e culturali strutturati all'interno del territorio che favoriscano il mondo della pesca, i suoi sapori, le sue storie e la sua cultura;
2. Sviluppo servizi integrati con il territorio fra pesca e turismo nell'ambito delle piccole comunità di pescatori ed il territorio costiero.

Si prevede:

- la qualificazione del territorio costiero attraverso:

- interventi di recupero e adeguamento strutturale di immobili o aree pubbliche;
- interventi di recupero di siti costieri e/o portuali.
- la realizzazione di un itinerario turistico che favorisca:
 - la ridefinizione dei rapporti fra aree rurali e naturali e comunità costiere della pesca;
 - la maggiore attrattività del territorio con la creazione di una offerta tipica

Particolare attenzione sarà, pertanto, riconosciuta a progetti integrati fra loro che offrano servizi turistici e culturali, mediante la realizzazione di un itinerario turistico che coinvolga i territori comunali dell'area GAC.

ART. 3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Ciascun progetto dovrà necessariamente prevedere i seguenti interventi, finalizzati alla realizzazione di itinerari turistici complementari fra i territori del GAC:

- a. Recupero delle aree portuali o costiere e dei punti di sbarco, attraverso la realizzazione o il restauro funzionale di immobili e spazi;
- b. Acquisto di attrezzature e servizi funzionali all'intervento.

ART. 4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il bando riguarda esclusivamente interventi da realizzarsi nelle aree coinvolte nel Piano di Sviluppo Costiero del GAC "ADRIATICO SALENTINO scarl".

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro e Diso.

ART. 5 SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i Comuni afferenti al GAC Adriatico Salentino scarl.

ART. 6 REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Al momento della domanda i richiedenti devono:
 - a) essere localizzati nel territorio di riferimento, ivi compreso il prospiciente ambito marino;
 - b) essere in possesso delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie alla realizzazione del progetto proposto;
2. Coerenza degli interventi con gli obiettivi della Misura.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata al successivo Art. 8 del presente bando, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**, e sottoscritta dal richiedente.

La domanda e i relativi allegati indicati all'Art. 8 del presente bando, dovranno essere presentati in duplice copia cartacea.

Le domanda di ammissione, completa della relativa documentazione, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato da inviare esclusivamente tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

GAC ADRIATICO SALENTINO scarl, Via F.lli Bandiera, snc, 73030 Castro (LE)

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

"FEP 2007-2013 – PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA "E"

AZIONE 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

NON APRIRE

Istanza presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC"

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale del GAC (www.gacadriaticosalentino.it), a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La domanda è valida sino all'esaurimento delle risorse stanziare dal GAC Adriatico Salentino nella Misura di riferimento di cui al successivo Art. 10.

Resta inteso che:

- Il plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.
- Il GAC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- Il GAC, inoltre, non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Le domande contenenti dichiarazioni false comporteranno la decadenza dell'eventuale ammissione a contributo.

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente azione devono presentare:

1. elenco della documentazione allegata
2. domanda di ammissione contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**
3. relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare (**Allegato B**)
4. copia di un documento di identità (da cui si evinca la firma e la sua validità) e del codice fiscale del Legale Rappresentante del proponente;
5. copia dei titoli di possesso (regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente, per un periodo di almeno dieci anni dalla data di presentazione della domanda di contributo;
6. dichiarazione a firma del proprietario/i se diversi dal richiedente (**Allegato A/1**), nel caso in cui il richiedente non sia proprietario unico, di assenso:
 - a. all'esecuzione delle opere,
 - b. all'iscrizione dei relativi vincoli;
7. preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte);
8. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
9. planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
10. copia dell'atto con cui la Giunta Comunale:
 - a. approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa
 - b. assuma l'impegno al finanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, anche nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
 - c. assuma l'impegno di eventuali spese a proprio carico, in ogni caso non finanziabili (inclusa l'IVA);
 - d. assuma l'impegno, per tutti gli investimenti finanziati, a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a cinque anni dalla data di collaudo tecnico-amministrativo dell'operazione (nel caso di interventi strutturali di cui al punto *a* dell'Art. 3 o dalla data dell'ultimo

- documento di spesa quietanzato (nel caso di interventi nell'ambito dei punti *b* e *c* dell'Art. 3) e l'impegno, per il predetto periodo, e a sostenere a proprio e totale carico tutti gli oneri relativi alla gestione ed alla manutenzione dell'opera finanziata;
- e. attestati che l'Amministrazione non si trovi in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - f. individui il nominativo del Responsabile unico del procedimento (RUP) e della PEC cui indirizzare tutta la corrispondenza relativa al presente bando;
 - g. dia mandato al Sindaco a presentare la domanda di contributo.
11. dichiarazione ad assoggettarsi a tutti gli eventuali controlli disposti dal GAC e da tutti gli Enti sovra istituzionali;
 12. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'Art. 30 del Reg. CE 1198/06, oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex D.lgs. 196/03;
 13. dichiarazione a firma del richiedente o legale rappresentante attestante, che negli interventi previsti nell'istanza, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico, nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
 14. dichiarazione corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;

Il GAC si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di aiuto.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

ART. 9 SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del par. 1.2, delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" approvate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Azione, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 21 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "ADRIATICO SALENTINO" 2012 - 2015, con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012).

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- ammodernamento, con interventi di adeguamento e ristrutturazione di strutture pubbliche o siti costieri o portuali preesistenti;
- acquisto di macchinari e attrezzature inerenti il progetto;
- acquisto di arredi inerenti il progetto;
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;

- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico;
- acquisto di segnaletica inerente il progetto;
- costi connessi all'organizzazione di riunioni, seminari e convegni;
- partecipazione a fiere e manifestazioni;
- altre spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto.

Le spese generali sono ammissibili a contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi e documentati relativi all'esecuzione dell'operazione.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali e tecniche (entro un limite massimo del 7%), le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'Art. 32 del Reg. (CE) 498/2007.

L'ammissibilità della spesa di cui al presente Bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca" e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.

In particolare, non sono in ogni caso ammissibili le spese per:

- a. interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- b. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- c. interessi passivi;
- d. spese di alloggio, tranne quelle relative alle missioni;
- e. spese per procedure amministrative e bandi di gara;
- f. acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- g. IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'Art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";
- h. canoni delle concessioni demaniali;

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia, fruito nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 21 GIUGNO 2012.

ART. 10 DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il presente bando non ha dotazione finanziaria.

La Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca con nota n. 3644 del 21/10/2014, ha autorizzato il GAC Adriatico Salentino alla ripubblicazione del presente bando in attesa di una prossima rimodulazione del Piano Finanziario del PSC del GAC.

Pertanto, le erogazioni degli aiuti avverranno solo successivamente all'approvazione della variante e/o alla successiva autorizzazione della Regione Puglia a utilizzare le risorse finanziarie che si renderanno disponibili. Nel caso tale eventualità non si dovesse verificare, i plichi ricevuti non saranno esaminati, non sarà emesso alcun atto con validità giuridica e nessun beneficiario potrà avanzare alcuna richiesta nei confronti del GAC Adriatico Salentino e della Regione. Gli stessi saranno restituiti al mittente.

Resta comunque inteso che:

- Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un contributo pubblico compreso fra un minimo di €25.000,00 (venticinquemila/00) ed un massimo di €70.000,00 (settantamila/00).
- Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa. **L'IVA è comunque a carico del beneficiario.**
- Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese. Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale.

ART. 11 VALUTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

La ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà svolta solo successivamente all'approvazione della variante e/o alla successiva autorizzazione della Regione Puglia a utilizzare le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, secondo le modalità stabilite nella Convenzione stipulata tra Regione Puglia-Servizio Caccia e Pesca e il GAC Adriatico Salentino scarl, del 17/04/2014 (repertoriata in data 18/04/2014 al n° 015824 e registrata il 13/05/2014 al n. 10166 presso l'Agenzia delle Entrate)

ART. 12 CRITERI DI SELEZIONE

Per la predisposizione della graduatoria saranno applicati i criteri di selezione sotto elencati:

Criteri di selezione				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio massimo (A x C)
Numero di soggetti operanti nel <u>settore pesca professionale e acquacoltura</u> del territorio comunale, coinvolti, in forma individuale o associata, nella proposta progettuale (in caso di operatori associati sarà considerato	35	0-2 soggetti	0	35
		3-5 soggetti	0,2	
		6-10 soggetti	0,5	

il numero di soci)		11-20 soggetti > 20 soggetti	0,7 1	
Numero di soggetti non afferenti al settore pesca e acquacoltura del territorio comunale, coinvolti, in forma individuale o associata, nella proposta progettuale (in caso di operatori associati sarà considerato il numero di soci)	20	0-1 soggetto 2 soggetti 3 soggetti 4 soggetti > 4 soggetti	0 0,2 0,5 0,7 1	20
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario (<i>l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio</i>) rispetto al costo totale del progetto	10	0-2% >2 - 5% >5%	0 0,5 1	10
Sinergia con altri interventi finanziati da fondi comunitari nel periodo 2007/2013	15	0-2 progetti >2 – 5 progetti > 5 progetti	0 0,5 1	15
Progetto che preveda la creazione o il miglioramento dei servizi a terra o a mare in favore degli operatori della pesca e dell'acquacoltura	20	il progetto non prevede la creazione o il miglioramento dei servizi a terra o a mare in favore degli operatori della pesca e dell'acquacoltura il progetto presenta una descrizione scarsamente dettagliata degli interventi il progetto presenta descrizione ben definita e molto dettagliata degli interventi	0 0,5 1	20
TOTALE				100

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui spesa pubblica richiesta in domanda di aiuto, risulti minore.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 20 punti.

ART. 13 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario deve dare effettivo inizio ai lavori e darne comunicazione al GAC. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione di inizio attività, sottoscritta dal beneficiario del finanziamento (secondo il modello di cui all'**Allegato C**).

I progetti dovranno essere terminati entro 6 (sei) mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento e comunque entro e non oltre il 31/08/2015 - pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati - e rendicontati, entro i 30 giorni successivi la fine dei lavori, con le modalità indicate nel documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili".

ART. 14 VARIANTI

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali (maggiori del 10% del costo totale di progetto ammesso a finanziamento) al progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'Art. 12 del presente bando.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento, deve essere preventivamente richiesta al GAC. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo.

Verificata la coerenza con il Piano di Sviluppo Costiero e il FEP, entro 30 giorni della richiesta presentata dal beneficiario, il GAC può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte del GAC, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

ART. 15 PROROGHE

Non è possibile richiedere alcuna proroga.

ART. 16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere un sistema di contabilità separata (Capitolo di bilancio specifico) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2. assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

3. effettuare i pagamenti dei beneficiari attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile.;
4. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
6. comunicare che sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in tale caso trasmettere gli atti);
7. pubblicizzare il progetto in conformità a quanto riportato all'Art. 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, ed in particolare in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;
8. consentire lo svolgimento di controlli da parte del GAC e della Regione Puglia.

ART. 17 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

La vendita di nuovi impianti, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati, non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata o di cambio di destinazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, l'Amministrazione Regionale provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

ART. 18 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il finanziamento è erogato dalla Regione Puglia sulla base degli atti di concessione degli aiuti adottati dal GAC.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo del 50% del contributo concesso;
- Acconto a Stato di Avanzamento dei Lavori, fino al 30% del contributo concesso;
- Saldo Finale, 20% del contributo concesso.

a. ANTICIPO

L'anticipo può essere corrisposto per un importo non superiore al 50% del contributo concesso.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà presentare al GAC:

- richiesta di liquidazione dell'anticipazione, sottoscritta dal richiedente (**Allegato D**).

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

Per l'autorizzazione al pagamento dell'anticipo, il GAC effettuerà un controllo che prevede la verifica della documentazione presentata.

Il GAC, previo controllo della documentazione amministrativa, trasmetterà l'istanza di erogazione alla Regione Puglia.

b. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL)

Una volta speso il 50% anticipato, è possibile presentare un'unica domanda di acconto, fino ad un massimo del 30% del contributo totale concesso, su Stato di Avanzamento Lavori (SAL).

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori, sottoscritta dal richiedente (**Allegato E**);
- b) relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante in particolare:
 - i. che le attività progettuali procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al progetto esecutivo approvato ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - ii. la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - iii. che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

- d) elenco delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa, fiscalmente regolari o di altri titoli di spesa e di pagamento contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento (**Allegato G**);
- e) copia conforme della documentazione giustificativa di spesa, costituita da fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzati, con apposta la dicitura “spesa sostenuta ai sensi del PO FEP – Asse IV, Misura E, Azione 4.E.1, per un importo pari ad € XXXXXX data XX/XX/XXXX, e relative dichiarazioni liberatorie (**Allegato H**);

La domanda di pagamento dell’acconto può essere presentata fino a sei mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di concessione del sostegno.

Per l’autorizzazione al pagamento degli stati di avanzamento, il GAC effettuerà un controllo che prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Il GAC potrà, inoltre, effettuare verifiche in situ.

Il GAC, previo controllo della documentazione amministrativa, trasmetterà l’istanza di erogazione alla Regione Puglia.

c. SALDO

Il saldo del contributo è concesso alla conclusione dei lavori e previo controllo in loco da parte dell’Autorità Regionale, fino ad un massimo dell’importo residuo.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- a) Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale, sottoscritta dal richiedente (**Allegato F**);
- b) Stato Finale dei Lavori;
- c) certificato di agibilità (se pertinente);
- d) certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- e) elenco delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa, fiscalmente regolari, e di pagamento contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento (**Allegato G**);
- f) copia conforme della documentazione giustificativa di spesa costituita da fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzati, con apposta la dicitura “spesa sostenuta ai sensi del PO FEP – Asse IV, Misura E, Azione 4.E.1., per un importo pari ad € XXXXXX data XX/XX/XXXX, e relative dichiarazioni liberatorie (**Allegato H**);

La richiesta di erogazione deve essere corredata da una dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell’iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;

- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del finanziamento allo stato “nuovi di fabbrica” e privi di vincoli o ipoteche;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione del Comune beneficiario;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata al GAC, da parte del beneficiario, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Il GAC, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale riportante, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo possono prevedere lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera. Le risultanze del controllo amministrativo saranno trasmesse alla Regione Puglia

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

ART. 19 CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco sono svolti dall'Autorità Regionale per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del “Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Puglia”, pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22-03.2013.

ART. 20 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti sostanziali non autorizzate;
- se lo stato di realizzazione dell'iniziativa finanziata non abbia raggiunto l'80% del previsto;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

Le revoche e il recupero delle somme irregolarmente percepite saranno effettuate secondo le procedure stabilite nel del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22-03.2013.

ART. 21 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: info@gacadriaticosalentino.it - GAC ADRIATICO SALENTINO scarl, Via F.lli Bandiera, snc, CAP 73030, Castro (LE) – telefono 0836/948457 - fax 0836/1950197.

Il Responsabile delle funzioni in capo alla Regione Puglia è il Responsabile della Misura 4.1 del Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono 080/9179817 e all'indirizzo email a.agresti.pesca@regione.puglia.it.

Il Responsabile delle funzioni in capo al GAC Adriatico Salentino scarl è il Direttore tecnico, dott. Giuseppe Scordella, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono 0836/948457 e all'indirizzo email info@gacadriaticosalentino.it.

Il Bando, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al sito internet: www.gacadriaticosalentino.it.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

ART. 22 INFORMATIVA

a) Informativa ai sensi dell'Art.10 della L.31/12/1996 n. 675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e s.m.i..

b) Informativa ai sensi del'Art.30 del Reg.CE n.498/2007

Ai sensi dell'Art.30 del Reg.498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Reg. (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'Art.31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

ART. 23 NORME FINALI

Il GAC si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

Il presente documento è composto da n. 18 pagine, inclusa la presente.

GAC ADRIATICO SALENTINO scarl
F.to Il Presidente
(dott. Francesco Pacella)

F.to Il Direttore
(dott. biol. Giuseppe Scordella)

ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda di ammissione a contributo

Spett.le

Gruppo d’Azione Costiera “ADRIATICO SALENTINO scarl”

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante e Sindaco del Comune di _____,
Codice Fiscale _____, con
sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____,
telefono _____, fax _____,
email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per il finanziamento del progetto dal titolo _____, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP 2007/2013, Asse IV - “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”, Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca, Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali, per la spesa totale preventivata di Euro _____, di cui contributo pubblico totale Euro _____, in forza del mandato conferito dalla Giunta Comunale con propria Delibera n° _____ del _____,

A TAL FINE, DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- alla data di presentazione dell’istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- non ha beneficiato per l’investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di

non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- ad assumere l'obbligo di farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA;
- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli incaricati degli accertamenti tecnico-amministrativi riterranno di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che i medesimi incaricati riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008, ex legge 626);
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.

DICHIARA

inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la il GAC Adriatico Salentino e la Regione Puglia e saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- Elenco della documentazione presentata;
- Documentazione progettuale di cui all'Art. 8 del Bando;
- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

Allegato A/1 - Da compilare da parte del proprietario/i se diversi dal richiedente

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo
a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

**Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali
e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di proprietario/i dell'immobile e/o impianto
.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta/Ente
Cod. Fisc.con sede legale in..... proprietaria dell'immobile
e/o impianto

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. *(in caso di Azienda privata)* Il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società

ovvero

(in caso di Ente pubblico) L'Ente rappresentato non si trova in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

2. di aver autorizzato l'Ente, a realizzare il progetto
..... in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi comunitari o nazionali o regionali per lo stesso intervento;

.....
SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa/l'Ente utilizzatrice dell'immobile, senza la preventiva autorizzazione del GAC ADRIATICO SALENTINO scarl durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.

Allegato B – Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare

A. TITOLO DEL PROGETTO

.....

B. CARATTERISTICHE DELL'ENTE

B.1 ANAGRAFICA DELL'ENTE E SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

B.1.1 ANAGRAFICA DELL'ENTE

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
email	
PEC	

B.1.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'Ente. (massimo 4.000 caratteri)

--

B.1.3 IL TERRITORIO

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio di competenza (massimo 4.000 caratteri)

--

C. LA STRATEGIA ADOTTATA

C.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Indicare sinteticamente gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso il progetto e quali i risultati attesi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

C.1.2 ANALISI S.W.O.T. DEL PROGETTO

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del progetto

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

C.2.1 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione generali.

COERENZA DEL PROGETTO CON GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
QUALITA' DEI PRODOTTI E SERVIZI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
ALTRO

C.3.1 RELAZIONI TECNICHE

RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE PESCA PROFESSIONALE E ACQUACOLTURA DEL TERRITORIO COMUNALE COINVOLTI, IN FORMA INDIVIDUALE O ASSOCIATA, NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
<i>si abbia cura di indicare, con apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della cooperativa/associazione, il numero di soci afferenti alle strutture coinvolte alla data della stessa</i>
RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI NON AFFERENTI AL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA DEL TERRITORIO COMUNALE COINVOLTI, IN FORMA INDIVIDUALE O ASSOCIATA, NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO (L'IVA NON È AMMISSIBILE AI FINI DEL PUNTEGGIO) RISPETTO AL COSTO TOTALE DEL PROGETTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI COMUNITARI NEL PERIODO 2007-2013 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI ALLA CREAZIONE O IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI A TERRA O A MARE IN FAVORE DEGLI OPERATORI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C.4.1 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPISTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(RIPISTERE PER OGNI ATTREZZATURA/BENE/MATERIALE)

C.4.2 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGETTO ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato

Allegato C - Dichiarazione di inizio attività

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo
a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto
_____ di cui è
titolare il Comune di _____, Codice Fiscale
_____, con sede in _____ Prov.
_____ alla Via/Piazza _____ telefono _____,
fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata**
_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di €
_____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse IV -
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento all'istanza n. _____
(codice identificativo),

DICHIARA

- che i lavori progettuali sono stati avviati in data, entro 30 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di concessione del contributo n....., ricevuta in data
- che l'ubicazione e il nominativo del responsabile della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto sono i seguenti:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n.
_____, Piano _____ Stanza _____ tel. _____

Nominativo del Responsabile _____

Data

Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Allegato D – Richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo
a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto
_____ di cui è
titolare il Comune di _____, Codice Fiscale
_____, con sede in _____ Prov.
_____ alla Via/Piazza _____ telefono _____,
fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata**
_____, beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante
ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di
pesca" - con riferimento all'istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al 50% del contributo concesso a titolo
di prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente
Istituto bancario _____,
Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità

Data

Timbro e Firma

Allegato E - Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto _____ di cui è
titolare il Comune di _____, Codice Fiscale
_____, con sede in _____ Prov.
_____ alla Via/Piazza _____ telefono _____,
fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata**
_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di €
_____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse IV -
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento all'istanza n. _____
(codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di
unico SAL, mediante accredito sul conto corrente, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____, Agenzia/filiale di
_____ Codice IBAN _____

A TAL FINE DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al% del totale dei lavori preventivati;
- che i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già

detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, assume l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'Art. 18, lettera b) del Bando.

Data

.....

Timbro e Firma

Allegato F - Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Spett.le

Gruppo d'Azione Costiera "ADRIATICO SALENTINO scarl"

Via F.lli Bandiera, snc

73030 CASTRO (LE)

Programma Operativo FEP 2007/2013

Asse IV - "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Misura E – Sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo
a favore delle piccole comunità che vivono di pesca

Azione 4.e.1 – Interventi strutturali per la creazione di percorsi turistici e culturali e per lo sviluppo di servizi integrati territoriali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto
_____ di cui è
titolare il Comune di _____, Codice Fiscale
_____, con sede in _____ Prov.
_____ alla Via/Piazza _____ telefono _____,
fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata**
_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di €
_____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse IV -
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - con riferimento all'istanza n. _____
(codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo
concesso mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____, Agenzia/filiale di

Codice IBAN _____

A TAL FINE DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al % rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già

detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'Art. 18, lettera c) del Bando.

Data

Timbro e Firma

Allegato G – Elenco riepilogativo della documentazione giustificativa di spesa

Fattura o giustificativo di spesa (descrizione, data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento(*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Descr. n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:
 1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;
 4 - cambiale pagata;
 5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario

Allegato H – Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov. ..., via e n. civ....., in qualità di (1) dell'impresa (P. IVA) con sede legale in, prov. via e n. civ. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'Art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Data.....

Firma del fornitore (6)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Indicare gli importi in euro.

(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).

(4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

(6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.